

La riscossa della poesia

«Una serata per avere un futuro più vivibile»

Morbegno. Laboratorio di ÈValtellina al Sant'Antonio
Coinvolti molti artisti e letture ricche di emozioni
La presenza delle scuole, tra Leopardi e De André

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

— Anche Morbegno ha preso parte alla Giornata mondiale della poesia Unesco grazie al Laboratorio poetico di ÈValtellina. Un'edizione quella 2019 che ha riscosso un grande successo, come ha dimostrato a partecipazione all'auditorium Sant'Antonio. La serata è stata presentata dal presidente di ÈValtellina Lorenzo Del Barba e sono intervenuti all'evento, sottolineando l'importanza della poesia, anche il sindaco Andrea Ruggeri e l'assessore alla Cultura Claudio D'Agata.

«Ogni anno - ha detto Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio Poetico di ÈValtellina -, per celebrare questa importante ricorrenza, istituita nel 1999, organizziamo queste iniziative che coinvolgono tanti artisti e i ragazzi delle scuole. Per questa edizione abbiamo pensato di festeggiare la poesia con i ragazzi dell'orchestra Spini-Vanoni (seconda e terza media), che ci hanno regalato un emo-

zionante speciale su Fabrizio De André guidati dai loro insegnanti professori Michele Brambilla, Cinzia Milani, Michela Manzi e Serena Calcagnile, e con l'intervento di Gina Grechi, che ha dato una lettura molto espressiva ai testi delle canzoni, testi che sono stati commentati in classe con l'insegnante di italiano Gianfranco Peyronel».

Traversie quadri

Sei poeti - Anna Barolo, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Ornella Gavazzi, Alda Volpi - hanno declamato due poesie a tema libero, le poesie di Giovanni De Simone sono state interpretate da Grechi. Mentre la cornice sono stati i quadri dei pittori di "Forme Luci Ombre" Maria Giovanna Alberti, Laura Brocco, Giovanna Vittoria Cavallo, Angelisa Fiorini e Alda Volpi.

«Il 2019 è un anno veramente denso di ricorrenze importanti - ha continuato De Maestri -, ricordiamo grandi figure che a vario titolo e in contesti diversi

hanno reso grande la nostra Italia: Leonardo Da Vinci a 500 anni dalla sua scomparsa, Giacomo Leopardi con 200 anni della sua poesia "L'infinito", declamata a memoria durante la serata da Tobia Cerri, e Fabrizio De André cantautore italiano a 20 dalla sua dipartita. Stiamo vivendo in un mondo di grandi contraddizioni, dove diventa sempre più difficile ritrovare i paletti del lecito, saggiare il rispetto per noi stessi, i nostri simili, per il nostro pianeta. In questo momento storico urge ritrovare l'orientamento positivo, una spinta propulsiva verso un futuro più vivibile. La poesia può assumere ancor più che in passato un ruolo rilevante».

La serata si è conclusa invitando tutti i presenti a continuare a seguire con entusiasmo anche i tanti progetti che ÈValtellina ha in cantiere per "Morbegno Città Alpina 2019", una fra tutte la pubblicazione che raccoglie poesie e pitture a tema Morbegno e che verrà presentata nella città del Bitto a maggio.